



Santa Maria  
della Provvidenza



Il Foglio Informativo

Santa Maria  
della Salute



## Vita Parrocchiale

### APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

#### Mercoledì delle Ceneri

Come ogni anno il tempo di quaresima ha inizio con il mercoledì delle ceneri. Si ricorda che è possibile portare in Parrocchia, entro martedì 12/02/13 le palme benedette l'anno scorso, difatti le ceneri si ottengono dal prodotto della loro combustione.

Riportiamo di seguito gli orari per le celebrazioni dell'imposizione delle Sacre Ceneri **mercoledì 13 cm**

**Ore 09:15** Chiesa S. M. della Salute

**Ore 17:00** Chiesa S. M. della Salute (**per bambini**)

**Ore 18:30** Chiesa S. M. della Provvidenza

**Ore 20:00** Chiesa S. M. della Salute

#### Corso Pre-Matrimoniale

Per quanti devono sposarsi si ricorda che è iniziato il Corso Pre-Matrimoniale, si tiene ogni **giovedì alle ore 20:00 presso la Salute**. Si tratta di un momento di preparazione importante attraverso il quale riscoprire il Matrimonio come Sacramento da vivere coerentemente con i valori dei quali, per la Chiesa Cattolica, esso è portatore.

#### Corso di Cresima per giovani e adulti

Sono iniziati gli incontri di catechesi per la preparazione di giovani e adulti al Sacramento della Confermazione (Cresima) **delle due Parrocchie**. Il corso si terrà **ogni Sabato alle ore 19:00 presso la Provvidenza**. Esso può anche rappresentare una opportunità per chi, pur cresimato, desidera fare un cammino di fede.. nell'anno della fede.

#### Pomeriggio di spiritualità in preparazione alla Quaresima e alla Pasqua

Tutta la Comunità delle due Parrocchie, Provvidenza e Salute, è invitata a partecipare al pomeriggio di spiritualità organizzato in preparazione al periodo di Quaresima e di Pasqua. Il giorno è **sabato 16 febbraio 2013 con inizio alle ore 16:00** presso il Santuario del Sacro Cuore di Santa Caterina Volpicelli. È l'occasione per stare insieme meditando il grande mistero della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù

#### Raccolte coperte per senza dimora

Con l'arrivo del freddo, al fine di alleviare i senza fissa dimora, ci siamo attivati per la raccolta di coperte di ogni genere (in uno stato funzionale) da dare loro. Chi vuole può portarle in Parrocchia.

## Che cosa celebriamo

### Il mercoledì delle Ceneri

Con l'espressione Mercoledì delle Ceneri, si intende il **mercoledì precedente la prima domenica di Quaresima** che, nelle chiese cattoliche di rito romano e in alcune comunità riformate, coincide con l'inizio stesso della Quaresima, ossia il primo giorno del periodo liturgico "forte" a carattere battesimale e penitenziale in preparazione della Pasqua cristiana. In tale giornata, pertanto, tutti i cattolici dei vari riti latini sono tenuti a far penitenza e ad osservare il digiuno e l'astinenza dalle carni. Proprio in riferimento a queste disposizioni ecclesiastiche sono invalse alcune locuzioni fraseologiche come **carnevale** (dal latino *carnem levare*, cioè "eliminare la carne"). La parola "ceneri" richiama invece in modo specifico la funzione liturgica che caratterizza il primo giorno di Quaresima, durante la quale il celebrante sparge un pizzico di cenere benedetta sul capo o sulla fronte dei fedeli per ricordare loro la caducità della vita terrena e per spronarli all'impegno penitenziale della Quaresima. Per questo il rito dell'imposizione delle ceneri prevede anche la pronuncia di una formula di ammonimento, scelta fra la tradizionale «Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai» o la più recente «Convertitevi e credete al Vangelo» (Mc 1,15), introdotta dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II con riferimento all'inizio della predicazione di Gesù.

#### Il Digiuno che Salva

«Lasciatevi riconciliare con Dio!... Ecco ora il giorno della salvezza» (II lettura). «Convertitevi e credete al Vangelo!» (Mc 1,15). Con questi due imperativi la comunità cristiana è convocata per accogliere l'azione misericordiosa di Dio e ritornare a Lui. Il rito di imposizione delle ceneri può essere considerato una specie di iscrizione al catecumenato quaresimale, un gesto di ingresso nello stato di penitenti. Nei testi della liturgia la penitenza si esplicita nella pratica del digiuno.

Il digiuno non si fa per «risparmiare», cioè per motivi economici, ma per amore di Dio. Un amore che si fa preghiera, ma che reclama la sollecitudine per il prossimo, la solidarietà con i più poveri, un maggiore senso di giustizia (cf Is 1,17; Zc 7,5-9). «Il nutrimento di chi ha bisogno sia sostenuto dai nostri digiuni» (s. Leone Magno).